

# Progetto Italia, pronto il consorzio C'è la garanzia di Merrill Lynch e Citi

## COSTRUZIONI

Dalle due banche d'affari la garanzia sui 150 milioni di aumento sul mercato

Salini rassicura sulla crisi in Argentina: nel Paese solo l'1% delle commesse

**Alberto Annicchiarico**  
MILANO

Progetto Italia compie un altro passo in avanti. Sono stati infatti confermati ieri gli incarichi conferiti da Salini Impregilo a Citigroup Global Markets e Merrill Lynch International come joint global coordinators e joint bookrunners nell'ambito dell'aumento di capitale.

Lo schema prevede un aumento di capitale di Salini Impregilo da 600 milioni offerto a Salini Costruttori, Cdp Equity e alle banche finanziatrici tra le quali Intesa Sanpaolo, Unicredit e BancoBpm:

## L'OPERAZIONE ALLERGAN

Maxi-parcella per Jp Morgan

JPMorgan Chase si prepara a incassare una commissione che mai prima d'ora una banca aveva guadagnato per essersi occupata della cessione di un'azienda. Il gruppo di Jamie Dimon porterà a casa 123 milioni di dollari per avere fornito consulenza ad Allergan, il produttore del Botox che il 25 giugno scorso ha annunciato un accordo per essere comprato da AbbVie per 63 miliardi di dollari circa. È quanto scritto in documenti depositati presso la Sec da Allergan in vista dell'assemblea dei soci pensata per esprimersi sull'operazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli accordi stabiliscono impegni di sottoscrizione rispettivamente per 50 milioni, 250 milioni e 150 milioni. Sul resto, al massimo 150 milioni, è stato stipulato un pre-accordo di sottoscrizione - in caso di eventuale inopinato - con le banche che cureranno l'aumento.

Ad inizio agosto il consiglio di amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti e Salini Impregilo hanno dato il via libera all'operazione che dovrebbe rilanciare il settore delle costruzioni in Italia attraverso (come primo passaggio fondamentale) il salvataggio di Astaldi.

La società ha firmato due accordi di investimento: il primo con l'azionista di controllo Salini Costruttori e Cdp Equity e il secondo con le banche finanziatrici. Il processo ha avuto anche il via libera nei giorni scorsi del Tribunale di Roma.

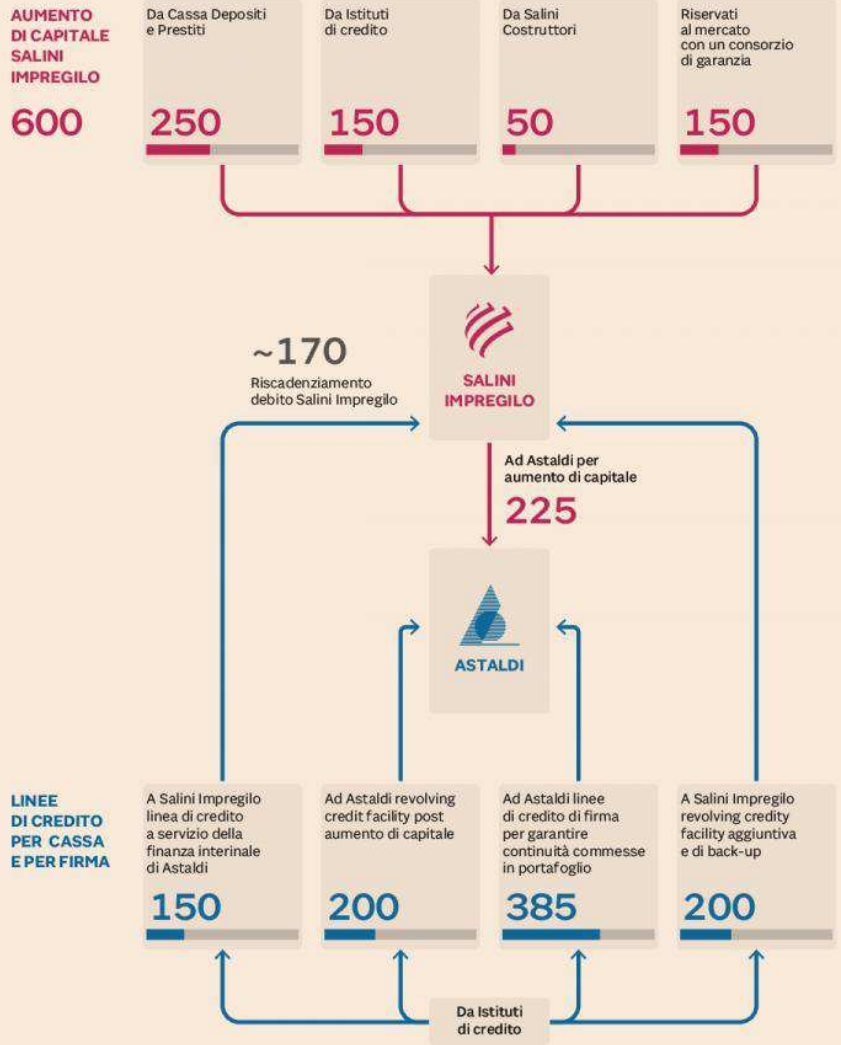
L'operazione Astaldi è solo un primo step rispetto a un piano ben più ampio che dovrà coinvolgere altre aziende in crisi (Condotte, Gif e Cossi), grazie al sostegno di altri costruttori (Pizzarotti, Rizzani de Eccher e Vianini Lavori). Con Progetto Italia si punta a salvaguardare fino a 500 mila posti di lavoro nei prossimi tre anni, riattivare cantieri bloccati per 30 miliardi e bloccare ulteriori potenziali sofferenze per il sistema finanziario italiano.

Intanto Salini è alle prese con l'impatto, limitato, della nuova crisi che attraversa l'Argentina dopo che il presidente Macri ha subito una dura sconfitta alle elezioni primarie in vista delle presidenziali del 27 ottobre. Il gruppo italiano ha vinto due contratti per lavorare su un progetto di pulizia del fiume Riachuelo in Argentina (valore circa 230 milioni, pari a meno dell'1% del totale portafoglio ordini costruzioni). L'azienda ha anche investimenti in strade a pedaggio (il 20% di Autopistas valutata in bilancio 42 milioni di euro, ma il cui valore di mercato è inferiore ai 30 milioni) e impianti energetici e idrici. Un'esposizione che comunque non impensierisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Progetto Italia

Pacchetto finanziario. Valori in milioni di euro



Fonte: elaborazione dati Salini Impregilo